COESIONE ITALIA 21-27
GIOVANI, DONNE E LAVORO

Cofinanziato dall'Unione europea

MINISTERO del LAVORO e delle POLITICHE SOCIALI

FRANCESCA SPITILLI

DALLA GOVERNANCE ALL'INTEGRAZIONE DEI SERVIZI SOCIALI: L'INDAGINE INAPP E LE PRATICHE DELLE REGIONI

Firenze, 16 novembre 2026

INAPP
ISTITUTO NAZIONALE PER L'ANALISI DELLE POLITICHE PUBBLICHE

SCOPO DELL'INDAGINE

OBIETTIVO GENERALE

- ANALIZZARE L'EVOLUZIONE DEL MODELLO DI GOVERNANCE MULTILIVELLO DELLE POLITICHE SOCIALI: DAGLI INDIRIZZI NAZIONALI, ALLA PROGRAMMAZIONE REGIONALE FINO ALLA GESTIONE ASSOCIATA DEI SERVIZI DA PARTE DEGLI ATS

DUE ATTIVITA' DI RICERCA E DUE OBIETTIVI SPECIFICI

1. RICERCA QUALITATIVA SULLE REGIONI: CONOSCERE MODALITÀ E STRUMENTI CHE LE REGIONI/PA STANNO METTENDO IN ATTO PER RAFFORZARE LA GOVERNANCE, IL SUPPORTO TECNICO ED ORGANIZZATIVO AGLI ATS E IL RACCORDO TRA POLITICHE SETTORIALI;

2. RICERCA QUANTITATIVA SUGLI ATS: CONOSCERE LE CONDIZIONI IN CUI OPERANO GLI ATS PER ASSOLVERE ALLE IMPORTANTI FUNZIONI AD ESSI ATTRIBUITE, ANCHE IN RIFERIMENTO ALL'ATTUAZIONE DEI LEPS.

LA RICERCA QUALITATIVA SULLE REGIONI/PA

Indagine realizzata nel periodo **luglio 2025-gennaio 2026**

LE FASI DELLA RICERCA QUALITATIVA

MAPPATURA INTERLOCUTORI PRIVILEGIATI DELLE 21 REGIONI/PA ITALIANE: dirigenti e funzionari competenti in tema di Welfare regionale, Programmazione delle politiche sociali e socio-sanitarie, Governance ATS;

ANALISI DOCUMENTALE DELLE PRINCIPALI NORMATIVE E DEGLI ATTI REGIONALI IN MATERIA DI ATS: leggi regionali, regolamenti, DGR, DCR, piani regionali tematici, linee guida, accordi e protocolli, documenti tecnici;

INTERVISTE IN PROFONDITÀ AGLI INTERLOCUTORI REGIONALI E PROVINCIALI competenti in materia, selezionati in fase di mappatura.

LE DIMENSIONI E I TEMI ANALIZZATI

COESIONE ITALIA 21-27 GIOVANI, DONNE E LAVORO

Cofinanziato dall'Unione europea

MINISTERO del LAVORO e delle POLITICHE SOCIALI

1. SCELTE DELLE REGIONI/PA NELLA COSTITUZIONE DEGLI ATS

- 1.1 ASSETTO ATS
- 1.2 TIPOLOGIE ASSOCIATIVE PRESENTI
- 1.3 COINCIDENZA ATS/DS/CPI

2. MODELLI ORGANIZZATIVI DELLE REGIONI/PA PER LA GOVERNANCE DEGLI ATS

- 2.1 SPAZI ISTITUZIONALI PREPOSTI AI RAPPORTI REGIONE/PA-ATS
- 2.2 ALTRE MODALITA DI INTERAZIONE REGIONI/PA-ATS PER SUPPORTO E RACCOLTA BISOGNI/PROPOSTE
- 2.3 PERCORSI FORMATIVI DI MATRICE REGIONALE PER FIGURE PROFESSIONALI ATS

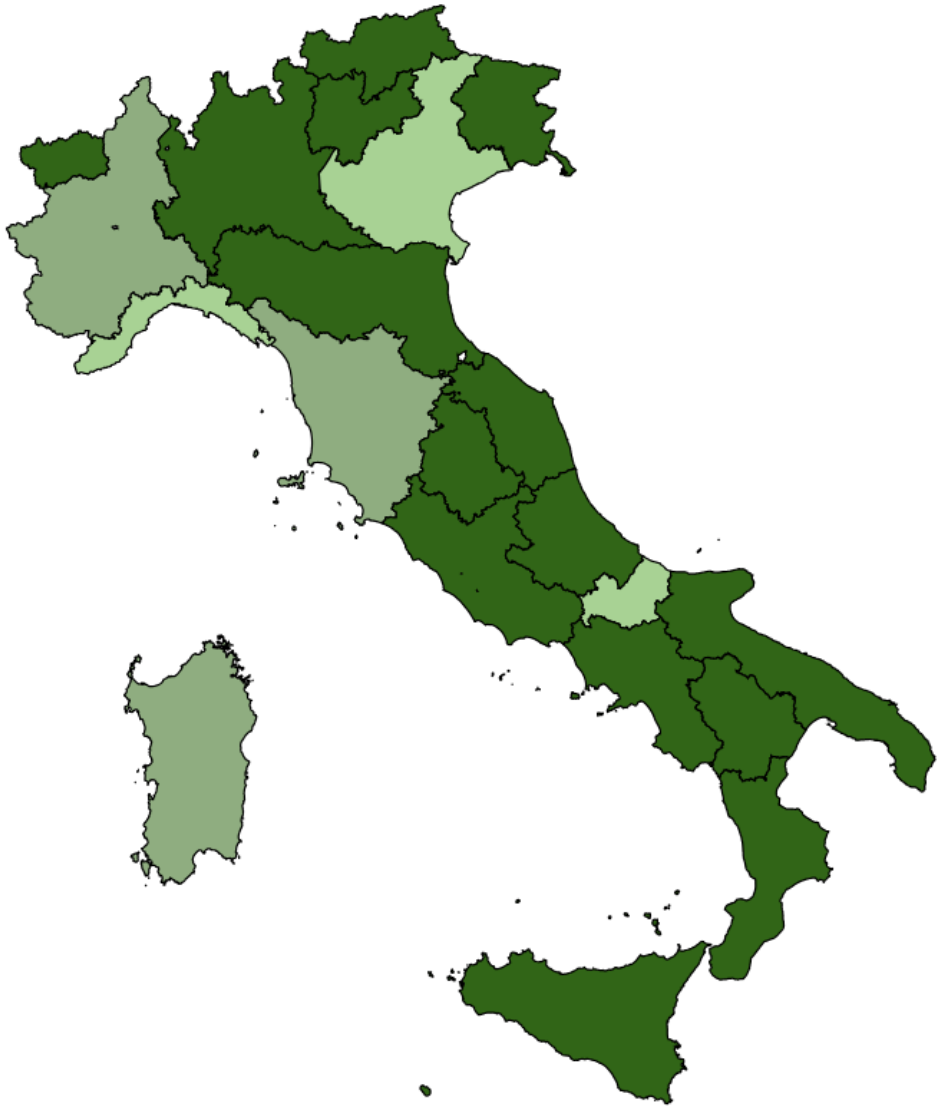
3. PROCESSO PROGRAMMATORIO REGIONALE

- 3.1 SISTEMA REGIONALE DI RACCOLTA DATI SU DOMANDA/ OFFERTA SERVIZI A LIVELLO ATS
- 3.2 STRUMENTI PROGRAMMATICI DI LIVELLO REGIONALE CHE GUIDANO LE POLITICHE SOCIALI SUI TERRITORI
- 3.3 STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE SOCIALE CHE PREVEDONO INTEGRAZIONI CON SANITA' E LAVORO

4. RUOLO DELLE REGIONI PER L'IMPLEMENTAZIONE DEI LEPS

- 4.1 AZIONI DI POTENZIAMENTO DEI LEPS
- 4.2 STANZIAMENTI REGIONALI PER IL FINANZIAMENTO DEI LEPS
- 4.3 AZIONI DI SUPPORTO AGLI ATS PER IMPLEMENTAZIONE DEI LEPS
- 4.4 SISTEMA DI MONITORAGGIO DEI LEPS
- 4.5 DIFFICOLTA' INCONTRATE DAGLI ATS NELL'ATTUAZIONE DEI LEPS

1° QUESITO CHIAVE. SCELTE DELLE REGIONI/PA NELLA COSTITUZIONE DEGLI ATS: TEMA 1.1



Scelte della Regione/PA nella costituzione degli ATS per la gestione associata dei servizi

TEMA ANALIZZATO

Stabilità assetto ATS

STABILE/STORICO: consolidato da 5 o più anni
(15 regioni/PA: Abruzzo, Basilicata, PA Bolzano, Calabria, Campania, Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Lazio, Lombardia, Marche, Puglia, Sicilia, PA Trento, Umbria, Valle d'Aosta)

STABILE/RECENTE: consolidato da meno di 5 anni
(3 regioni/PA: Piemonte, Sardegna, Toscana)

IN TRANSIZIONE
(3 regioni/PA: Liguria, Molise, Veneto)

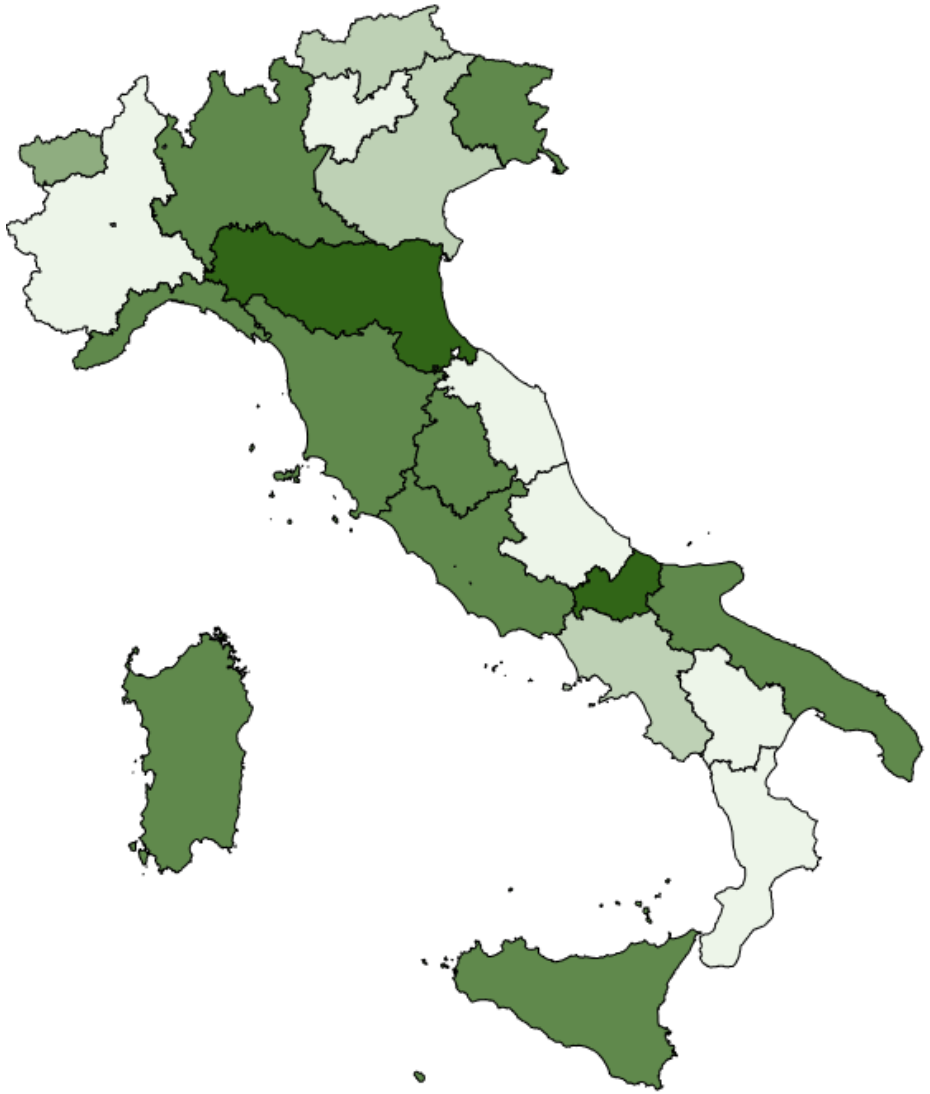
Fonte INAPP, 2026

1° QUESITO CHIAVE. SCELTE DELLE REGIONI/PA NELLA COSTITUZIONE DEGLI ATS: TEMA 1.3

COESIONE ITALIA 21-27 GIOVANI, DONNE E LAVORO

Cofinanziato dall'Unione europea

MINISTERO del LAVORO e delle POLITICHE SOCIALI



Scelte della Regione/PA nella costituzione degli ATS per la gestione associata dei servizi

TEMA ANALIZZATO

Livello di coincidenza ATS/DS/CPI

- **PIENA COINCIDENZA ATS/DS/CPI**
  (2 regioni/PA: Emilia-Romagna, Molise)
- **PIENA COINCIDENZA ATS/DS**
  (9 regioni/PA: Friuli-Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Puglia, Sardegna, Sicilia, Toscana, Umbria)
- **COINCIDENZA ATS/DS/CPI DI SECONDO LIVELLO: 2 DS e 2 CPI nel perimetro di un ATS**
  (1 regione/PA: Valle d'Aosta)
- **COINCIDENZA ATS/DS DI SECONDO LIVELLO: più ATS nel perimetro di un DS, o viceversa**
  (3 regioni/PA: PA Bolzano, Campania, Veneto)
- **NESSUNA COINCIDENZA ATS/DS/CPI**
  (6 regioni/PA: Abruzzo, Basilicata, Calabria, Marche, Piemonte, PA Trento)

9

REGIONI/PA CON PIENA COINCIDENZA ATS/DS

2

REGIONI/PA CON PIENA COINCIDENZA ATS/DS/CPI

Fonte INAPP, 2026

DIMENSIONE: 2 – MODELLI ORGANIZZATIVI DELLE REGIONI/PROVINCE AUTONOME: TEMA 2.1

Tema 2.1	Spazi istituzionali preposti ai rapporti Regione/PA-ATS			
Regione	Spazi istituzionali			Uffici regionali preposti ai rapporti Regione/PA-ATS
	Tavolo regionale della Rete della protezione e dell'inclusione sociale		Tavoli di lavoro tematici Regione/PA-ATS	
	Attivato e formalizzato	Altra Cabina di regia adibita a questa funzione		
Abruzzo	✓		✓	✓
Basilicata	✓		✓	✓
PA Bolzano		✓	✓	✓
Calabria	✓		✓	
Campania		✓	✓	✓
Emilia Romagna		✓	✓	
Friuli-Venezia Giulia		✓	✓	✓
Lazio	✓		✓	✓
Liguria		✓	✓	
Lombardia		✓	✓	✓
Marche	✓		✓	✓
Molise		✓	✓	✓
Piemonte	✓		✓	
Puglia		✓	✓	✓
Sardegna	✓		✓	✓
Sicilia	✓		✓	
Toscana	✓		✓	✓
PA Trento		✓	✓	✓
Umbria		✓	✓	
Valle d'Aosta		✓	✓	✓
Veneto	✓		✓	✓

Fonte INAPP, 2026

DIMENSIONE 2 - MODELLI ORGANIZZATIVI DELLE REGIONI/PROVINCE AUTONOME: TEMA 2.1



Modello organizzativo della Regione/PA per la governance delle politiche sociali sui territori attraverso gli ATS

TEMA ANALIZZATO

Caratteristiche degli spazi istituzionali preposti ai rapporti Regione/PA-ATS

- **STRUTTURATI: Tavolo regionale Rete protezione e inclusione sociale + Tavoli di lavoro tematici + Uffici regionali preposti ai rapporti Regione/PA-ATS**
  (7 regioni/PA: Abruzzo, Basilicata, Lazio, Marche, Sardegna, Toscana, Veneto)
- **STRUTTURAZIONE INTERMEDIA: Tavolo regionale Rete protezione e inclusione sociale + Tavoli di lavoro tematici**
  (3 regioni/PA: Calabria, Piemonte, Sicilia)
- **IN CORSO DI STRUTTURAZIONE: Tavoli di lavoro tematici + eventuali Uffici regionali preposti ai rapporti Regione/PA-ATS**
  (11 regioni/PA: PA Bolzano, Campania, Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Liguria, Lombardia, Molise, Puglia, PA Trento, Umbria, Valle d'Aosta)

10
REGIONI/PA HANNO ISTITUITO IL TAVOLO REGIONALE PROTEZIONE INCLUSIONE SOCIALE

15
REGIONI/PA HANNO UFFICI PREPOSTI AI RAPPORTI CON ATS

Fonte INAPP, 2026

DIMENSIONE 3 - PROCESSO PROGRAMMATORIO DI LIVELLO REGIONALE: TEMA 3.1



Il processo programmatorio di livello regionale

TEMA ANALIZZATO

Estensione e struttura del sistema di raccolta dati

ESTESO/STRUTTURATO: ampia copertura tematica su domanda/offerta e con ridotta dispersione di presidi informativi
(14 regioni/PA: PA Bolzano, Campania, Friuli-Venezia Giulia, Lazio, Lombardia, Marche, Piemonte, Puglia, Sardegna, PA Trento, Toscana, Umbria, Valle d'Aosta, Veneto)

ESTESO/FRAMMENTATO: ampia copertura tematica su domanda/offerta ma con rilevante dispersione di presidi informativi
(5 regioni/PA: Abruzzo, Basilicata, Calabria, Liguria, Molise)

IN AGGIORNAMENTO
(1 regione/PA: Emilia-Romagna)

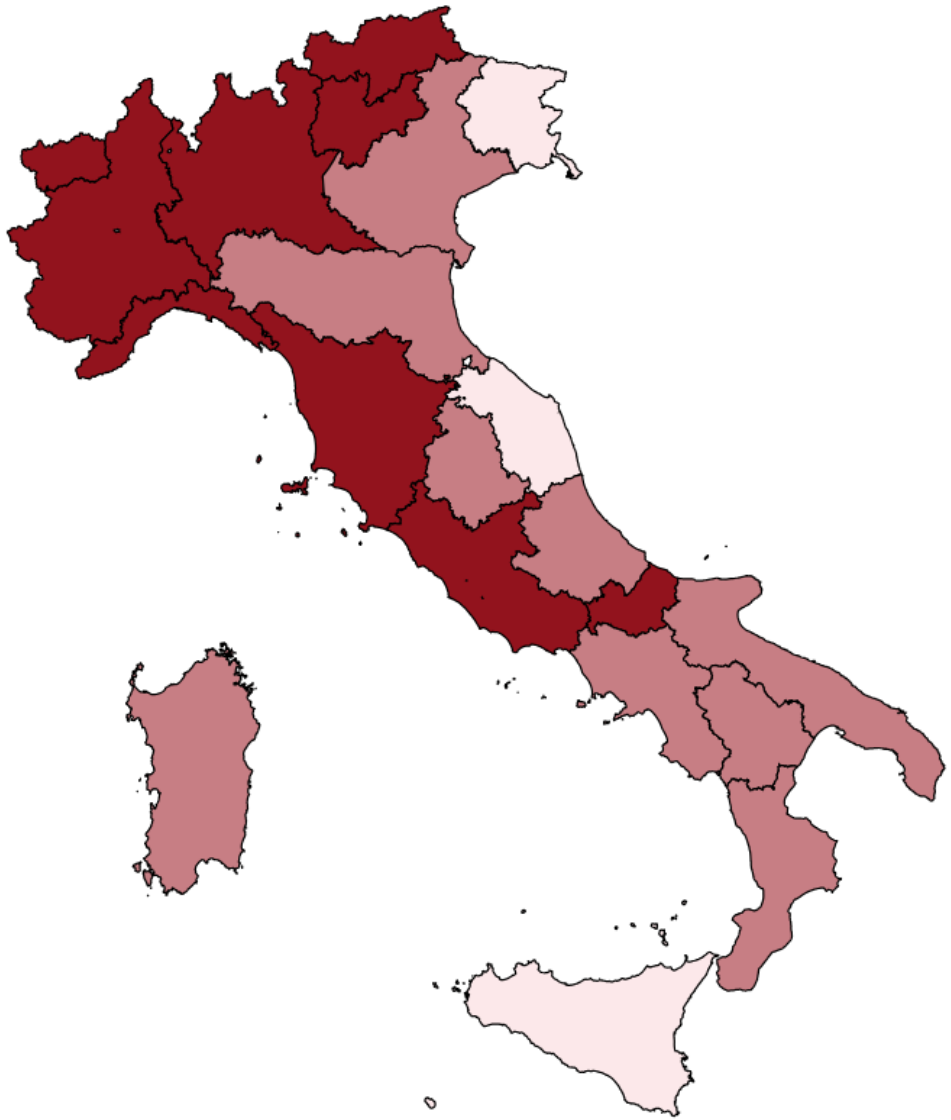
LIMITATO/FRAMMENTATO: copertura non estesa di aree tematiche sulla domanda/offerta e con rilevante dispersione di presidi informativi
(1 regione/PA: Sicilia)

10

REGIONI/PA HANNO IMPLEMENTATO LA CARTELLA SOCIALE INFORMATIZZATA

Fonte INAPP, 2026

DIMENSIONE 3 - PROCESSO PROGRAMMATORIO DI LIVELLO REGIONALE: TEMA 3.2



Il processo programmatorio di livello regionale

TEMA ANALIZZATO

Aggiornamento della pianificazione sociale

AGGIORNATO: principale strumento regionale di pianificazione sociale è aggiornato

(9 regioni/PA: PA Bolzano, Lazio, Liguria, Lombardia, Molise, Piemonte, PA Trento, Toscana, Valle d'Aosta)

IN AGGIORNAMENTO: principale strumento regionale di pianificazione sociale non aggiornato ma in corso di aggiornamento

(9 regioni/PA: Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Emilia-Romagna, Puglia, Sardegna, Umbria, Veneto)

NON AGGIORNATO: principale strumento regionale di pianificazione sociale non è aggiornato e non risulta in corso di aggiornamento

(3 regioni/PA: Friuli-Venezia Giulia, Marche, Sicilia)

Fonte INAPP, 2026

DIMENSIONE 3 - PROCESSO PROGRAMMATORIO DI LIVELLO REGIONALE: TEMA 3.3

Tema 3.3	Strumenti di programmazione sociale che prevedono integrazioni strutturali con le componenti sanitarie e lavorative del sistema regionale			
Regioni	Strumenti di programmazione sociale di livello regionale		Protocolli operativi di livello ATS	
	Presenza	Ambiti di integrazione	Presenza	Formalizzati
Abruzzo	✓	sociale/sanità	✓	✓
Basilicata	✓	sociale/sanità	✓	
PA Bolzano	✓	sociale/sanità/lavoro	✓	
Calabria	✓	sociale/sanità		
Campania	✓	sociale/sanità/lavoro		
Emilia Romagna	✓	sociale/sanità/lavoro	✓	✓
Friuli-Venezia Giulia	✓	sociale/sanità	✓	✓
Lazio	✓	sociale/sanità	✓	✓
Liguria	✓	sociale/sanità/lavoro	✓	
Lombardia	✓	sociale/sanità/lavoro	✓	✓
Marche	✓	sociale/sanità/lavoro	✓	
Molise	✓	sociale/sanità/lavoro		
Piemonte	✓	sociale/sanità/lavoro	✓	✓
Puglia	✓	sociale/sanità/lavoro/istruzione	✓	✓
Sardegna	✓	sociale/sanità/lavoro	✓	✓
Sicilia			✓	
Toscana	✓	sociale/sanità/lavoro	✓	✓
PA Trento	✓	sociale/sanità/lavoro	✓	✓
Umbria	✓	sociale/sanità	✓	
Valle d'Aosta	✓	sociale/sanità/lavoro	✓	✓
Veneto	✓	sociale/sanità	✓	✓

Fonte INAPP, 2026

DIMENSIONE 3 - PROCESSO PROGRAMMATORIO DI LIVELLO REGIONALE: TEMA 3.3



Il processo programmatorio di livello regionale

TEMA ANALIZZATO

Integrazione delle politiche nella programmazione

INTEGRAZIONE ALTA: i documenti regionali di programmazione e il quadro dei protocolli operativi di livello ATS mostrano integrazione sociale/sanità/lavoro/istruzione

(1 regione/PA: Puglia)

INTEGRAZIONE MEDIO-ALTA: i documenti regionali di programmazione e il quadro dei protocolli operativi di livello ATS mostrano integrazione sociale/sanità/lavoro

(8 regioni/PA: Emilia-Romagna, Lombardia, Piemonte, Sardegna, PA Trento, Toscana, Valle d'Aosta, Veneto)

INTEGRAZIONE DI BASE: i documenti regionali di programmazione e il quadro dei protocolli operativi di livello ATS mostrano integrazione sociale/sanità

(12 regioni/PA: Abruzzo, Basilicata, PA Bolzano, Calabria, Campania, Friuli-Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Marche, Molise, Sicilia, Umbria)

Fonte INAPP, 2026

DIMENSIONE 4 - RUOLO DELLE REGIONI PER L'IMPLEMENTAZIONE DEI LIVELLI ESSENZIALI DELLE PRESTAZIONI SOCIALI (LEPS)

COESIONE ITALIA 21-27 GIOVANI, DONNE E LAVORO

Cofinanziato dall'Unione europea

MINISTERO del LAVORO e delle POLITICHE SOCIALI

Azioni di potenziamento, stanziamenti regionali, azioni di supporto agli ATS, monitoraggio LEPS

Regione	Potenziamento dei LEPS		Fondi regionali aggiuntivi	Azioni di supporto ATS	Sistema strutturato monitoraggio LEPS
	Presenza	LEPS potenziati			
Abruzzo			✓	✓	✓
Basilicata	✓	Reddito di inclusione sociale (REI)	✓	✓	
PA Bolzano	✓	1) Assistenza domiciliare; 2) Servizio sociale prof.le; 3) Prevenzione allontanamento familiare	✓	✓	✓
Calabria			✓	✓	
Campania	✓	LEPS non autosufficienza	✓	✓	✓
Emilia Romagna				✓	
Friuli-Venezia Giulia	✓	Servizio sociale professionale	✓	✓	✓
Lazio				✓	✓
Liguria				✓	✓
Lombardia			✓	✓	✓
Marche			✓	✓	✓
Molise				✓	✓
Piemonte	✓	Prevenzione allontanamento familiare		✓	✓
Puglia	✓	1) Prevenzione allontanamento familiare; 2) Dopo di noi e Vita indipendente	✓	✓	✓
Sardegna	✓	1) LEPS non autosufficienza; 2) Reddito di inclusione sociale (REIS)	✓	✓	✓
Sicilia			✓		✓
Toscana	✓	1) Prevenzione allontanamento familiare; 2) Pronto intervento sociale; 3) Servizi di sollievo alle famiglie	✓	✓	✓
PA Trento	✓	1) Assistenza domiciliare; 2) Servizio sociale prof.le	✓	✓	✓
Umbria			✓		✓
Valle d'Aosta	✓	1) Servizio sociale prof.le; 2) PUA; 3) UVM; 4) Prevenzione allontanamento familiare; 5) Dopo di noi e Vita indipendente; 6) Servizi di supporto alle famiglie; 7) Assistenza domiciliare	✓	✓	✓
Veneto			✓	✓	✓

Fonte INAPP, 2026

DIMENSIONE 4 - RUOLO DELLE REGIONI PER L'IMPLEMENTAZIONE DEI LIVELLI ESSENZIALI DELLE PRESTAZIONI SOCIALI (LEPS)

PRINCIPALI DIFFICOLTA' EVIDENZIATE DAGLI INTERLOCUTORI REGIONALI NELL'ATTUAZIONE DEI LEPS DA PARTE DEGLI ATS

- **Carenza di personale e deficit di competenze** soprattutto di tipo amministrativo
- **Complessità nella gestione di finanziamenti eterogenei**
- **Inadeguata qualità dei gestionali e dei sistemi di raccolta dati a livello di ATS**
- **Gradi diversi di capacità gestionali e organizzative degli Uffici di Piano**
- **Basso livello di integrazione tra sociale e sanitario**
- **Complessità nel monitoraggio e rendicontazione dei LEPS**
- **Inadeguatezza dei finanziamenti**

GRAZIE PER L'ATTENZIONE

www.inapp.gov.it

Contatti
f.spitilli@inapp.gov.it